

# Sistemi radianti a soffitto: costi massimi specifici

10 maggio 2022

I **sistemi radianti a soffitto** sono utilizzati per riscaldare e raffrescare gli ambienti e sono una tecnologia consolidata e diffusa sul mercato italiano.

Il DECRETO 14 febbraio 2022 dal titolo 'Definizione dei costi massimi specifici agevolabili, per alcune tipologie di beni, nell'ambito delle detrazioni fiscali per gli edifici' riporta nell'Allegato A i costi massimi specifici per alcune tecnologie. Il Consorzio Q-RAD chiede una variazione per i sistemi radianti.

Analogamente a quanto riportato nell'Allegato I al D.M. 06/08/2020, tra i sistemi di emissione calore, non si fa menzione ai **sistemi radianti a soffitto**, suddividendo i massimali di costo unitario al metro quadrato tra "sistemi radianti a pavimento", e "altri casi":

(\*) Nel solo caso in cui l'intervento comporti il rifacimento del sistema di emissione esistente, come opportunamente comprovato da opportuna documentazione, al massimale si aggiungono 180 €/m<sup>2</sup> per sistemi radianti a pavimento, o 60 €/m<sup>2</sup> negli altri casi, ove la superficie si riferisce alla superficie riscaldata.

*Estratto DECRETO 14 febbraio 2022*

Applicando quanto indicato in calce alle tabelle del D.M. 14/02/2022, si desume che i **sistemi radianti a soffitto** pur essendo analoghi per funzionamento ed efficienza ai pavimenti radianti, debbano invece essere accomunati ai cosiddetti "altri casi"; per assurdo assimilando nei costi unitari un soffitto radiante a quello di un impianto a radiatori (con il quale non hanno nulla a che vedere da un punto di vista del comfort ma soprattutto di efficienza energetica).

Analizzando i costi dei sistemi a soffitto (descritti all'interno del Prezzario DEI, prezzari delle regioni Veneto e Lombardia e prezzario della Provincia di Bolzano) emerge una grande differenza di importo tra quanto rappresentato nel D.M. 14/02/2022 rispetto a quanto presente in tutti i prezzari.

In considerazione di quanto sopra esposto, la conseguenza è quella che di fatto nell'ambito di riqualificazioni energetiche di edifici esistenti, non si potranno prevedere sistemi radianti a soffitto con relativa penalizzazione della bontà energetica dell'intervento effettuato.

**La proposta di Q-RAD:** Sulla base dello stato attuale della tecnologia dei sistemi radianti che comprende sia pavimenti che soffitti e pareti, consigliamo al legislatore la dicitura corretta per non incorrere in incomprensioni: "**sistemi radianti a bassa differenza di temperatura**" anziché "sistemi radianti a pavimento". Forniamo infine un dettaglio sulle normative che caratterizzano tali sistemi: UNI EN 1264:2021 e ISO 18566:2017, che hanno come oggetto i sistemi radianti in riscaldamento e raffrescamento - annegati oppure appesi - a parete, pavimento e soffitto.